

# U.S.A. la valigia travel blog

## Da Poppi alle Marche sognando gli Stati Uniti

**Q**uesto sarà un articolo un po' diverso dal solito. Un viaggio coi biglietti arerei in mano e la trepidazione sulla pelle... e allo stesso tempo non ci muoveremo da qui, esattamente dove siamo in questo preciso istante: al bar magari o in giardino, ovunque leggerete queste righe! PRONTI? Scopriremo che cosa significa viaggiare, che cosa significa per noi che stiamo scrivendo qui, senza pretesa alcuna di portare verità assolute ma con il solo scopo di condividere dei punti di vista.

«Nella mia valigia c'è il desiderio di scoprire e di meravigliarmi di fronte alla novità, di accettarla e di farmi coinvolgere, di relazionarmi con nuove tradizioni, sapori e soprattutto persone. Come quella volta in cui Felix, un simpatico nonnetto miliardario di Fort Lauderdale ci ha invitati nel suo attico affacciato sull'oceano e dopo aver saputo che venivamo dalla Toscana ha nominato con entusiasmo 3 luoghi che aveva visitato: Florence, Naples (vabbè non siamo così pignoli sulla geografia) e... POPPI! Dentro la mia valigia deve esserci sempre un radar per connessioni incredibili come questa, per captare l'emozione unica anche in ciò che apparentemente sembra normale. Per conoscere storie di persone che si son messe in gioco, di attività insolite, di attrazioni poco valorizzate, così come di quel paese che ahimè non va di moda perché non "instagrammabile" ma che sorprende molto di più. E per creare un legame sempre più forte con la natura e con le meraviglie che ci offre».

Mettersi in gioco... è forse questo il viaggio più bello! E anche il più difficile!

Mettersi in gioco rende vulnerabili alle critiche di chi sta fermo e spiega come si fa a correre.

Mettersi in gioco pone di fronte alle proprie paure che spesso non crediamo di poter superare...

«Nella mia valigia non vanno solo vestiti, scarpe o qualsiasi altro tipo di oggetto.

Metto per prima cosa l'entusiasmo, quello che provo ogni volta che inizio a riempirla e mi pregusto il viaggio. Poi, è il turno della curiosità, sia per il luogo che per la gente che adoro conoscere.

Non può mancare il batticuore che inizia come metto piede in aeroporto ed esplose non appena decoliamo, lasciando la vecchia terra sempre più piccola dietro di noi. Ma soprattutto metto Simo, la mia vera compagna di viaggio. È lei che mi ha fatto conoscere un nuovo tipo di viaggio, quello dell'on the road. Quel tipo di viaggio in cui si è perennemente in marcia cercando ogni volta di conoscere quanto più possibile di quanto ci circonda.

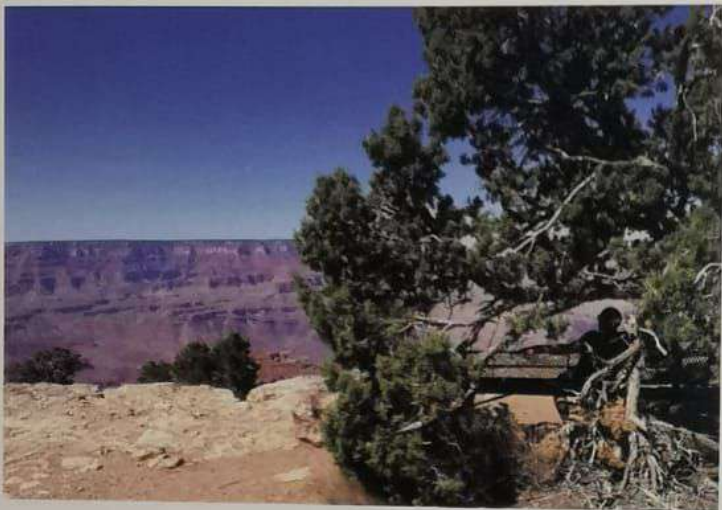
Ogni volta che si torna da un viaggio si è sempre diversi, più arricchiti rispetto a quando si è partiti.

E adoro condividere e crescere ogni volta insieme a lei». Prendersi per mano e andare insieme verso lo stesso posto! Quanti lo hanno fatto? Quanti in questo momento sognano di farlo? Insieme è un posto incredibile da visitare

**«Nella mia valigia metto per prima cosa l'entusiasmo, poi la curiosità e infine non può mancare il batticuore»...**



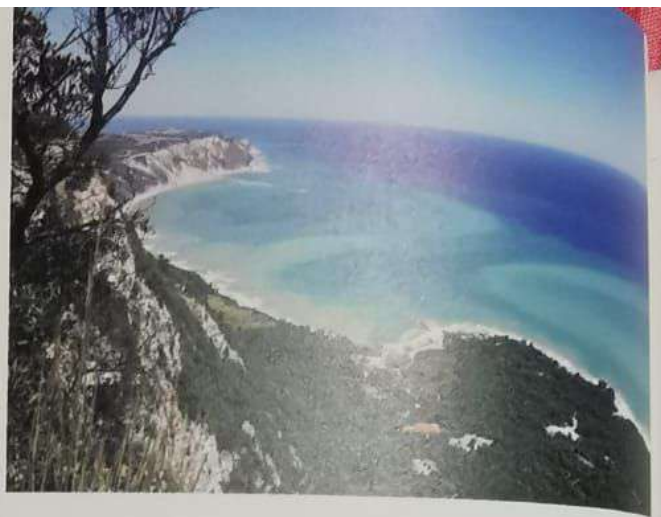
«La mia valigia è stata rivoltata come un pedalino e adesso è di nuovo pronta a decollare con me in leggerezza»...



e scoprire.

Insieme per mettersi a disposizione, permettersi di sbagliare, cadere e poi rialzarsi. Insieme per creare una sostanza nuova... qualunque essa sia.

«E poi ci sono i diari e le guide di viaggio che mi creo da sola! Quelli non possono mai mancare in valigia, per raccogliere le mie emozioni e tutte quelle informazioni che in primis amo scrivere a penna per me, per riviverle a distanza di anni e far sì che ogni viaggio non finisca mai. Da quando abbiamo il blog tutto questo è diventato anche un modo per connetterci con coloro che condividono la nostra passione, una community che ci arricchisce tanto quanto il viaggiare, anche mentre siamo a casa».



«La mia valigia è sempre piena di sogni e di scommesse con il mondo e con me stessa»...

Abbiamo preso come "scusa" un blog di viaggi che in mezzo a tanti altri spicca per originalità e passione: per le piccole cose, per i luoghi poco conosciuti, per le persone e le realtà che via via si incontrano. Usare la valigia come contenitore di sogni da portare con se OVUNQUE noi andiamo. Metterci noi stessi e lasciare lo spazio anche per qualcosina che nostro non è. Scoprire che per muoversi verso di noi a volte non serve neanche alzarsi dalla sedia. Potremmo altresì sorprenderci di quanto coraggio non sapevamo di avere dentro di noi... prima di spiccare quel fadidico volo!

E VOI? Che siate viaggiatori sempre con lo zaino in spalla o perennemente persi nelle onde della vostra fantasia, cosa mettete nella Valigia? Cosa lasciate durante il viaggio e cosa riportate con voi?

Ogni viaggio è quello giusto se... è quello che sognamo. Quindi: USIAMO LA VALIGIA! C+



COMUNE DI  
PRATOVECCHIO STIA

Con i patrocini gratuiti del comune di Pratovecchio Stia  
e del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte  
Falterona, Campigna

**Stefano Simonetti**

Mostra fotografica presso i locali  
del Centro Informazioni del  
Parco Nazionale delle Foreste  
Casentinesi, monte Falterona,  
Campigna

**"DELLA NATURA"**

La natura parla attraverso gli  
scatti di Stefano Simonetti

dal 03/07/2021

al 06/09/2021

Lunedì/Domenica 9,00/13,00

Venerdì/Sabato 14,00/18,00

tutta la mostra saranno